



## CITTA' DI BARLETTA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34  
del 08/02/2018

**OGGETTO: IV PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA 2018/2020. AVVIO ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA E ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA ARTICOLATO PER AMBITI TEMATICI.**

L'anno duemiladiciotto il giorno otto del mese di Febbraio alle ore 17.55 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
LASALA Michele	Assessore	X	
MELE Patrizia	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore		X

Presiede il Sindaco CASCELLA Pasquale

Partecipa il Segretario Generale GUGLIELMI Anna Maria

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**  
**in qualità di**  
**COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**  
**del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Barletta**

**PREMESSO che:**

- la Regione Puglia ha comunicato, con nota del 5.01.2018 prot. n. AOO\_000146/05/01/2018/000420, che con deliberazione della Giunta Regionale n.2324 del 28.12.2017, pubblicata sul BURP in data 26/01/2018, ha approvato il IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 "**Puglia sociale, nessuno escluso**" che "si apre il IV ciclo di programmazione pluriennale delle politiche sociali per la Puglia, ciclo di programmazione che coprirà il periodo 2018-2020 e che sarà decisivo per il consolidamento del welfare pugliese";
- il IV Piano Regionale Politiche Sociali per il triennio 2018-2020 della Puglia segna il terzo ciclo di programmazione sociale in cui la Regione si dà una articolazione per obiettivi di servizio, declinati in tutte le aree prioritarie di intervento, cui le programmazioni locali dovranno vincolarsi;
- obiettivo del IV Piano Regionale delle Politiche Sociali è proseguire il consolidamento del "WELFARE" cosiddetto "tradizionale", cioè di consolidamento di un sistema di servizi sociali e sociosanitari a trazione pubblica e proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere e dell'efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- il nuovo ciclo di programmazione si pone, inoltre, l'obiettivo di costruire un welfare innovativo, generativo e collaborativo, capace di supportare il ruolo e le risorse del pubblico con la ricerca di soluzioni innovative, con la "contaminazione" tra servizi tradizionali e innovazione sociale e tecnologica, con la definizione di nuove forme di partenariato pubblico-privato fondate sulla co-progettazione e sull'attivazione di strumenti innovativi di finanza ad impatto sociale;

**PRESO ATTO che:**

- *"Il Piano sociale di zona ha durata triennale ed è definito dai Comuni singoli o associati, d'intesa con le Aziende unità sanitarie locali (AUSL), sulla base delle indicazioni del Piano regionale e con la piena partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), che, attraverso l'accreditamento o specifiche forme di concertazione, concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del Piano" (Art. 10 della L.R. n.19/2006);*
- *Il Sindaco del Comune Capofila da avvio "al percorso per la stesura del Piano sociale di Zona, assicurando la piena partecipazione di tutto il partenariato istituzionale e sociale, mediante gli strumenti e le modalità per la progettazione partecipata di cui all'art. 16 del regolamento ed in coerenza con quanto disposto da eventuali regolamenti di Ambito" (Art. 13 del R.R. n.4/2007);*
- il menzionato regolamento all'art.16 stabilisce che *"I cittadini partecipano in tutte le fasi della realizzazione del sistema integrato, ed in particolare svolgono un ruolo attivo per:*
  - a) la programmazione del Piano Sociale di Zona, attraverso i soggetti di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) della legge regionale;**
  - b) la progettazione e organizzazione dei servizi e degli interventi sociali;**

**c) la valutazione della efficacia degli interventi attuati e della qualità delle prestazioni erogate, con le modalità e gli strumenti di cui al Titolo I del presente regolamento.**

*Con specifico riferimento alle fasi di programmazione e attuazione del Piano Sociale di Zona, l'ambito provvede a:*

**a) pubblicare l'avviso di avvio del percorso di progettazione partecipata per la stesura del Piano, ovvero dei relativi aggiornamenti, indicando tempi e modalità della concertazione;**

**b) istituire il tavolo di concertazione, assicurandone il corretto funzionamento, in termini di periodicità degli incontri, modalità di convocazione, verbalizzazione delle decisioni assunte, in ciascuna delle fasi di predisposizione, attuazione e valutazione del Piano, attraverso la adozione di apposito regolamento. In sede di predisposizione del Piano di Zona, il verbale dell'esito della concertazione deve essere obbligatoriamente allegato al Piano con la esplicita indicazione della posizione assunta dalle parti”;**

• Il Quarto Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Barletta 2018/2020, rappresenterà lo strumento di accordo tecnico politico attraverso il quale gli Enti sottoscrittori s'impegheranno a dare concreta organizzazione e attivazione ai servizi e interventi nel territorio ed a prendere precisi impegni nell'utilizzo e destinazione delle risorse organizzative e finanziarie.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO:**

Al fine dell'approvazione del Quarto Piano Sociale dell'Ambito Territoriale di Barletta, l'Ambito si rende necessario:

- DARE AVVIO all'attività di Programmazione partecipata del IV Piano Sociale, sistema integrato di interventi e servizi sociali sul territorio, secondo i principi e le finalità di cui alla Legge Regionale n. 19/2006 ed al relativo Regolamento di attuazione, nonché, alla deliberazione di Giunta Regionale n.2324 del 28.12.2017;
- ISTITUIRE il tavolo di progettazione partecipata, il cui disciplinare di funzionamento è stato approvato con la delibera di C.C. n.5 del 10 febbraio 2014 unitamente al Terzo Piano Sociale dell'Ambito Territoriale di Barletta;
- ARTICOLARE il suddetto tavolo di progettazione per ambiti tematici quali: **1) prima infanzia minori e famiglie** (azioni prioritarie: asili nido e altri servizi educativi per la prima infanzia; centri di ascolto per le famiglie; educativa domiciliare per minori; affido familiare e adozione ecc.); **2) contrasto alla povertà e percorsi di inclusione attiva** (azioni prioritarie: rete di servizi e strutture per PIS; percorsi di inclusione socio-lavorativa; prevenzione e contrasto alle dipendenze patologiche ecc.); **3) accoglienza e welfare d'accesso** (azioni prioritarie: rete del welfare d'accesso; rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria ecc.); **4) presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienti** (azioni prioritarie: Cure domiciliari integrate; abbattimento barriere architettoniche; progetti di vita indipendente e il Dopo di noi; servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e non autosufficienti; servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; altre strutture residenziali per disabili ed anziani; rete di servizi e strutture per il disagio psichico ecc.) **5) prevenzione e contrasto della violenza di genere e del maltrattamento** (azioni prioritarie: CAV; residenziale; equipe integrate; reti antiviolenza locali ecc.);
- DEMANDARE al Responsabile dell'Ufficio di Piano l'adozione di tutti gli atti e adempimenti necessari all'elaborazione e definizione del documento di programmazione del nuovo Piano di Zona, comprensivo di regolamenti e disciplinari di accesso alle prestazioni e compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni;

**Visti:**

- il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

Visti i pareri in linea tecnica e contabile, in calce al presente atto riportati ed espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.to Leg.vo 18/08/2000 n.267;

**Acquisiti** i pareri, ex articolo n.49 del T.U.E.L. D. Lgs. n° 267/2000;  
A voti unanimi, resi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

**Per le motivazioni innanzi esposte e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. **DI DARE** avvio alle attività di Programmazione partecipata del Quarto Piano Sociale dell'Ambito Territoriale di Barletta, sistema integrato di interventi e servizi sociali sul territorio, secondo i principi e le finalità di cui alla Legge Regionale n.19/2006 ed al relativo Regolamento di attuazione, nonché, alla deliberazione di Giunta Regionale n.2324 del 28.12.2017;
2. **DI ISTITUIRE** il tavolo di progettazione partecipata, articolato per ambiti tematici quali: **1) prima infanzia minori e famiglie** (azioni prioritarie: asili nido e altri servizi educativi per la prima infanzia; centri di ascolto per le famiglie; educativa domiciliare per minori; affido familiare e adozione ecc.); **2) contrasto alla povertà e percorsi di inclusione attiva** (azioni prioritarie: rete di servizi e strutture per PIS; percorsi di inclusione socio-lavorativa; prevenzione e contrasto alle dipendenze patologiche ecc.); **3) accoglienza e welfare d'accesso** (azioni prioritarie: rete del welfare d'accesso; rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria ecc.); **4) presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienti** (azioni prioritarie: Cure domiciliari integrate; abbattimento barriere architettoniche; progetti di vita indipendente e il Dopo di noi; servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e non autosufficienti; servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; altre strutture residenziali per disabili ed anziani; rete di servizi e strutture per il disagio psichico ecc.) **5) prevenzione e contrasto della violenza di genere e del maltrattamento** (azioni prioritarie: CAV; residenziale; equipe integrate; reti antiviolenza locali ecc.);
3. **DI DARE ATTO** che il disciplinare di funzionamento del tavolo di progettazione partecipata è stato approvato con la delibera di C.C. n. 5 del 10 febbraio 2014 unitamente al "terzo Piano Sociale dell'Ambito Territoriale di Barletta";
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio di Piano l'adozione di tutti gli atti ed adempimenti necessari all'elaborazione e definizione del documento di programmazione del IV Piano Sociale di Zona 2018-2020, comprensivo di regolamenti e disciplinari di accesso alle prestazioni e compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Successivamente, in relazione all'urgenza di dare avvio alle attività oggetto della presente deliberazione, previa apposita separata votazione unanime, palesemente effettuata:

**DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **48**

Ufficio Proponente: **Interventi sociali: minori, anziani, giovani, diversamente abili, disagio sociale**

Oggetto: **IV PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA 2018/2020. AVVIO ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA E ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA ARTICOLATO PER AMBITI TEMATICI.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Interventi sociali: minori, anziani, giovani, diversamente abili, disagio sociale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/02/2018

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Santa Scommegna

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/02/2018

Responsabile del Servizio Finanziario  
Nigro Michelangelo

IL SINDACO  
CASCELLA Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE  
GUGLIELMI Anna Maria  
(firmato digitalmente)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

GUGLIELMI ANNA MARIA;1;68771433779553483259028430708899516283

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio informatico del Comune oggi 09/02/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 09/02/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;2975526